



SCINTIGRAFIA TIROIDEA

Il Medico Nucleare valuta preventivamente, a tutela del paziente, la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art.111 D.L.vo 230/95).

La scintigrafia tiroidea è un esame semplice che consente di studiare forma, dimensioni e funzionalità della tiroide. Per ottenere queste informazioni si inietta al paziente, per via endovenosa, ^{99m}Tc (Tecnezio) che è un radiofarmaco, elettivamente captato dalle cellule tiroidee e in grado di emettere "radiazioni" che vengono registrate da un'apparecchiatura chiamata gamma camera (vedi foto). La gamma camera permette di trasformare in immagini le radiazioni emesse dalla tiroide del paziente.



Gamma camera

LA SCINTIGRAFIA E' PERICOLOSA O DOLOROSA?

No, non è dolorosa: l'unico disagio è il fastidio provocato dalla puntura dell'ago dell'iniezione endovenosa attraverso il quale viene somministrato il radiofarmaco che si fissa all'organo in esame.

Non è pericolosa: la quantità di radioattività iniettata è minima e la dose assorbita dal paziente è paragonabile a quella dei più comuni esami radiologici.

Le sostanze utilizzate non sono tossiche e non provocano manifestazioni allergiche. L'indagine è priva di significativi effetti collaterali e risulta ben tollerata da pazienti di qualunque età.

INDICAZIONI PER IL PAZIENTE:

- Non è necessaria alcuna preparazione
- Il paziente **non deve assumere farmaci o sostanza iodate** (in particolare L-Tiroxina: Eutirox) da almeno tre settimane o antitiroidei di sintesi (ad esempio Tapazole) da una settimana.
- Prima di eseguire una scintigrafia tiroidea è necessario attendere circa due mesi dall'esecuzione di esami diagnostici con mezzo di contrasto (ad esempio coronarografie, TAC con mezzo di contrasto o urografie) e circa sei mesi dall'interruzione di terapie con amiodarone per evitare interferenze farmacologiche e/o difficoltà di interpretazione della scintigrafia.
- In questi casi è comunque buona norma informare preventivamente il Medico Nucleare.
- Non sono note controindicazioni (salvo la gravidanza presunta o accertata), né effetti collaterali.



- Le donne in età fertile che si sottopongono a tale tipo d'esame devono, nel loro interesse e in quello del nascituro, avvertire tempestivamente prima dell'esecuzione dell'esame stesso, di un eventuale, sicuro o dubbio, stato di gravidanza. Se lo stato di gravidanza è certo, la procedura si potrà eseguire solo in caso di stato di necessità; se lo stato di gravidanza è presunto, si consiglia l'esecuzione del test di gravidanza prima dell'effettuazione del trattamento¹.
- In via precauzionale è consigliabile una interruzione dell'allattamento nelle 12 ore successive all'indagine².

DURATA COMPLESSIVA DELL'INDAGINE:

L'esame ha una durata complessiva di circa 60 minuti, poiché prevede una visita preliminare ed un intervallo di circa 20 minuti fra somministrazione del radiofarmaco ed effettuazione della scintigrafia.

AL TERMINE DELLA SCINTIGRAFIA

Al termine dell'esame il paziente può lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario e può riprendere tutte le sue comuni occupazioni salvo diversa prescrizione.

Per qualsiasi motivo il paziente abbia necessità di allontanarsi dalla struttura dopo avere effettuato l'accettazione interna, o durante le eventuali attese, sia per motivi protezionistici che organizzativi, è pregato di avvertire il personale interno.

Se quanto illustrato in questo foglio non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al medico prima di iniziare l'esame.

Può contattare il Personale della U.O. di Medicina Nucleare, telefonando allo 051/2143202

1 Le radiazioni ionizzanti (raggi X) possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni X.

2 IRCP RPT-106 Breastfeeding interrupt